Raccontare un'esperienza personale

Argomento	**Gita scolastica**	Parole chiave	preparativi treno/pullman arrivo incontri nuovi monumenti divertimento incidente/perdita ritorno
Argomento	**Un acquisto importante**	Parole chiave	motivi, aspettative genitori decisione giro negozi incertezze risparmi soddisfazione comunicazione amici
Argomento	**Torneo a scuola**	Parole chiave	voglia di partecipare scelta di partecipanti emozioni fatica gioia/dolore pubblico vittoria/sconfitta
Argomento	**Un pomeriggio al luna park**	Parole chiave	l'occasione la compagnia di certi amici le bancarelle di dolciumi un acquisto particolare i videogiochi la folla il tiro a segno o altri giochi una lotteria una o più giostre la lontananza da casa persone incontrate

Argomento **Una breve vacanza** Parole chiave il viaggio per recarsi sul luogo di villeggiatura
la vicinanza di certe persone
i preparativi e le aspettative
un'escursione o una nuotata
il riposo e il rilassamento
cambiamenti nei rapporti con i genitori
il cambiamento rispetto alla scuola
persone conosciute
l'organizzazione diversa della giornata
sei uscito una sera…
la bellezza dei luoghi
il favore, o sfavore, delle condizioni atmosferiche
oggetti o attrezzature insolite (bob, pattino, pedalò)

Argomento **Il compito di matematica** Parole chiave argomenti
quantità dei quesiti
domande più facili
punti più difficili
problemi incontrati
impressioni sull'esito
valutazioni sulla preparazione personale
difficoltà generale della prova

Il mio primo contatto con la televisione

1) Le prime trasmissioni

- Quali trasmissioni vedevi?
- Con chi le vedevi? Quando? Come? (Eri seduto comodo sul divano, per terra, sdraiato, mangiavi o ti concentravi?…)
- Perché ti piacevano? (Ti divertivano, vedevi tante belle immagini, imparavi a fare dei lavoretti?…)
- Cosa ti pare di avere imparato?
- Preferivi delle cassette? Quali? Perché?

2) La scuola materna

- Vedevi delle trasmissioni o delle cassette insieme alle maestre? Quali? Quando?
- Facevate poi delle osservazioni o dei commenti con le insegnanti? Sapresti riferire qualche esempio?

3) La scuola elementare

- Durante la scuola elementare sono cambiate le tue preferenze verso le trasmissioni televisive o le cassette video? Spiega motivando quali erano le tue preferenze.
- Anche a scuola vedevate qualcosa? Di quello che vedevi parlavi con i genitori e gli insegnanti?

4) La scuola media

- Oggi cosa vedi? Quando? Ne parli con qualcuno?

Il primo contatto con i libri

1) <u>I miei primi libri</u>

- Quali libri?
- Chi li leggeva? Come? Quando?
- Cosa provocavano in te? (es. divertimento, senso di sicurezza, piacere di coccole, paura, immaginazione…)
- Cosa ti pare di avere imparato (es. parole nuove, nuove esperienze, immagini nuove, sviluppo della fantasia)

2) <u>La scuola materna</u>

- Quali libri?
- Chi li leggeva? Come? (es. cambiando il tono della voce, mimando…) Quando? Cosa facevi tu?
- Cosa provocavano in te?
- Cosa ti pare di avere imparato?

3) <u>La scuola elementare</u>

- Come hai imparato a leggere?
- Quali sono state le tue letture in classe e fuori?
- Hai frequentato una biblioteca? Con la famiglia o con le insegnanti? Se sì, prova a riferire le tue impressioni.

4) <u>Le tue letture oggi</u>

- Quali letture? Quando? Cosa cerchi in un libro?

La lettura dei fumetti

- Quali sono i fumetti che preferisci?
- Quando li leggi?
- Per quanto tempo li leggi?
- Dove li leggi?
- In che posizione ti metti per leggerli (sdraiato sul letto, seduto, accovacciato su un tappeto…)
- Chi li legge in casa oltre a te?
- Con chi ne parli?
- Con chi li scambi?
- Quanto spendi ogni settimana?
- Perché ti piacciono? Li preferisci ai libri? Perché?
- Ti insegnano qualcosa di nuovo?

Il gioco

- Dedichi molto tempo al gioco?
- Preferisci i giochi individuali o di gruppo? I giochi al chiuso o all'aperto?
- Descrivi un gioco con il quale sei solito divertirti insieme ai tuoi amici, esprimendo le tue sensazioni.
- Possiedi ancora molti giocattoli?
- Da bambino, quali erano i tuoi preferiti? Ne eri geloso? Li prestavi volentieri? Preferivi i giocattoli che si acquistavano o quelli inventati da te e dai tuoi amici?
- Spiega, infine, se secondo te il gioco è importante per i ragazzi e per quali motivi.

La ricreazione

1) <u>Uscita in cortile</u>

- Uscita da dove e verso dove
- Perché (per la ricreazione che purtroppo è breve)
- Con quale stato d'animo
- Come vado? Con chi? Gli altri…

2) <u>Sosta al bagno o per l'acquisto della merenda</u>

- Fretta di finire
- Code e spinte
- Manca la moneta
- Il distributore è guasto (fame)

3) <u>Fuori all'aperto</u>

- Giochi (quali, con chi, dove)
- Incidenti, baruffe, interventi dei professori, vittorie e sconfitte
- Chiacchiere (con chi, quali, dove, litigi)
- Dentro e fuori
- Me ne sto da solo

4) <u>Descrivo il luogo dove gioco e le sue caratteristiche</u>

- Prato bagnato, scivoloso, umido, asciutto (cadute, scarpe sporche, bidelli arrabbiati)
- Asfalto scivoloso, pericoloso, con buchi
- Ghiaia
- Limiti del cortile, le automobili al di là
- Rumori: delle automobili, dei ragazzi che giocano

5) <u>Stati d'animo e condizioni fisiche</u>

- Mi diverto (rido e scherzo)
- Mi annoio (sono stanco, non ho voglia di niente)
- Mi calmo, mi distraggo
- Penso alle materie delle ore seguenti
- Sono sudato, accaldato…

6) <u>Un episodio</u>

7) <u>Il rientro</u>

- Come avviene (la fila, le spinte, non c'è fretta di rientrare)
- Sono deluso, mi agito

Sto crescendo, me ne accorgo da…

Il corpo si trasforma

- I cambiamenti fisici
- Le sensazioni provate
- Le preoccupazioni
- Gli aspetti del corpo che piacciono più di prima e quelli meno

I nuovi comportamenti

- I nuovi interessi (Continuano a piacerti i giochi che facevi da bambino? Hai abbandonato qualche hobby o te ne sei creati di nuovi? Quali sono oggi i tuoi passatempi preferiti?)
- I rapporti con i compagni (Ti comporti allo stesso modo con i maschi e con le femmine? Quando ti senti più in difficoltà? E quando più a tuo agio?)
- La voglia d'indipendenza (Come giudichi il tuo grado di libertà? Vorresti essere più libero? In quali occasioni?)
- I rapporti con i genitori (Sono più problematici rispetto a qualche tempo fa? Quali sono i motivi di conflitto? Quando ti sembra di non essere compreso?)
- I tuoi comportamenti (Sei sempre soddisfatto del tuo modo di comportarti? Vorresti cambiare? Perché?)

I miei compagni di classe

1) Introduzione

- Quanti siamo
- Le femmine e i maschi
- Da quanto tempo ci conosciamo

2) Siamo molto affiatati

- Sto bene con tutti
- Ci aiutiamo (i compiti, i lavori di gruppo, i compiti in classe, i suggerimenti…)
- Ci sono alcuni compagni a cui sono particolarmente legato
- I più simpatici
- Qualche volta però anche si litiga
- L'ultimo litigio
- La riconciliazione

3) Siamo allegri

- Gli scherzi
- Le battute, le prese in giro
- L'intervallo e le gite
- Al pomeriggio fuori della scuola

4) Come ci giudicano i professori

- Il comportamento della classe
- Il rendimento scolastico
- Le raccomandazioni e le prediche
- Le note sul registro di classe
- La professoressa di lettere dice…

4) Conclusione

- Siamo una bella classe perché…
- Cosa ho imparato dai miei compagni
- Cosa potremmo fare per migliorare in futuro

Una persona a te vicina, nella famiglia, nella scuola, fra gli amici, che ti è particolarmente cara.

1) Qual è la persona prescelta e a quale gruppo appartiene tra quelli proposti dalla traccia.

2) Le ragioni della tua scelta

- È una persona che ami per la sua bontà, simpatia e intelligenza
- È una persona che ti è simpatica (giochi con lei, ti tiene compagnia…)
- È una persona alla quale devi qualcosa (ti aiuta, ti conforta nei momenti tristi, ti insegna a vivere con le sue parole e il suo esempio)
- È una persona che tu hai aiutato (confortandola, tenendole compagnia, standole vicino con pazienza…)

3) Descrivila nel suo aspetto fisico

- I tratti fisici
- L'atteggiamento
- Il carattere

4) Momenti significativi che avete vissuto insieme

Una persona, da te incontrata e conosciuta casualmente, che ti ha colpito per qualche ragione.

1) Il momento, il luogo e l'occasione dell'incontro

2) I motivi per cui ti ha colpito

- L'aspetto fisico
- Il suo modo di vestire
- Il suo modo di parlare
- I discorsi fatti, le cose dette
- Il comportamento

3) La tua osservazione si è accentrata all'improvviso su questa persona, motivata da:

- curiosità
- interesse
- una simpatia improvvisa
- un senso di repulsione, di disgusto, di disapprovazione

4) Reazioni che ha suscitato in te quell'incontro casuale

Un momento di paura

1) Inizia lo svolgimento parlando di te

- Sei di temperamento pauroso?
- Sei coraggioso e difficilmente impressionabile?
- Di che cosa puoi aver paura in casa? E fuori casa?
- Quanto influisce la fantasia nei momenti di paura?

2) Come vivi i momenti di paura

- Con esagerazione, perché sei impressionabile
- Con padronanza, perché sai essere distaccato di fronte ad un pericolo

3) Un'occasione in cui hai avuto paura

- L'epoca in cui è avvenuto il fatto, l'età che avevi
- Il momento della giornata in cui si è verificato
- Lo svolgimento del fatto

4) Il motivo del tuo spavento

- La solitudine
- La sorpresa
- La violenza altrui
- Il mistero
- Altri perché

L'amicizia

- Associa alla parola amicizia tutto quello che ti viene in mente.
- Associa a ciascuno dei seguenti aggettivi il nome di un amico (allegro, buono, coscienzioso, curioso, disponibile, elegante, fantasioso, fidato, gioioso, immaturo, lunatico, malinconico, nostalgico, pauroso, simpatico, sicuro, sincero, silenzioso, timido, volenteroso). Per gli aggettivi sottolineati spiega il motivo dell'associazione.
- Trova due regali per dieci amici e spiega brevemente il motivo della tua scelta.
- Di che cosa parlo preferibilmente con gli amici? Di che cosa invece preferisco non parlare? Perché?
- Con quali caratteristiche (qualità, atteggiamenti, comportamenti) vorresti un amico ideale? Devi elencarne almeno dieci.
- Ripartisci i seguenti termini in due insiemi, uno riferito all'amicizia e uno all'inimicizia: distacco, diffidenza, dimestichezza, familiarità, disistima, confidenza, indifferenza, ostilità, affiatamento, affinità, estraneità, intimità, odio, incomprensione, fratellanza, differenza, solidarietà, cameratismo, simpatia, benevolenza, affetto, considerazione, malevolenza, freddezza, stima, concordia, discredito, amore, egoismo, isolamento, antipatia, discordia. Scegli quattro termini da ciascun insieme ed inventa delle frasi in cui inserirli.

Il mio migliore amico

1) Descrivi il tuo amico più caro, indicandone:

i tratti fisici;

le qualità interiori;

i difetti;

gli interessi;

2) I particolari che te lo hanno reso il più caro fra tutti:

la bontà;

l'onestà;

la generosità;

l'allegria;

la comunicativa;

la serietà;

la fedeltà;

la sincerità;

……

3) In cosa ti senti simile a lui? Quali interessi vi legano?

La lettura

Lo sport

Un hobby

4) Un episodio in cui ti ha dato prova di amicizia

5) È importante il sentimento di amicizia? Che cosa rappresenta nella vita di un ragazzo?

L'amicizia

1) Io e gli amici

A scuola

Nel tempo libero

Divertimenti comuni

Momenti di aggregazione

2) Storia di un'amicizia

Chi, dove, quando, perché

Momenti importanti

3) Bellezza dell'amicizia

Conforto

Sincerità

Aiuto

……..

4) Importanza dell'amicizia

Nella poesia e nella letteratura in generale - Nelle canzoni - Nella cronaca

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

Un litigio con il mio migliore amico (o con un fratello o una sorella)

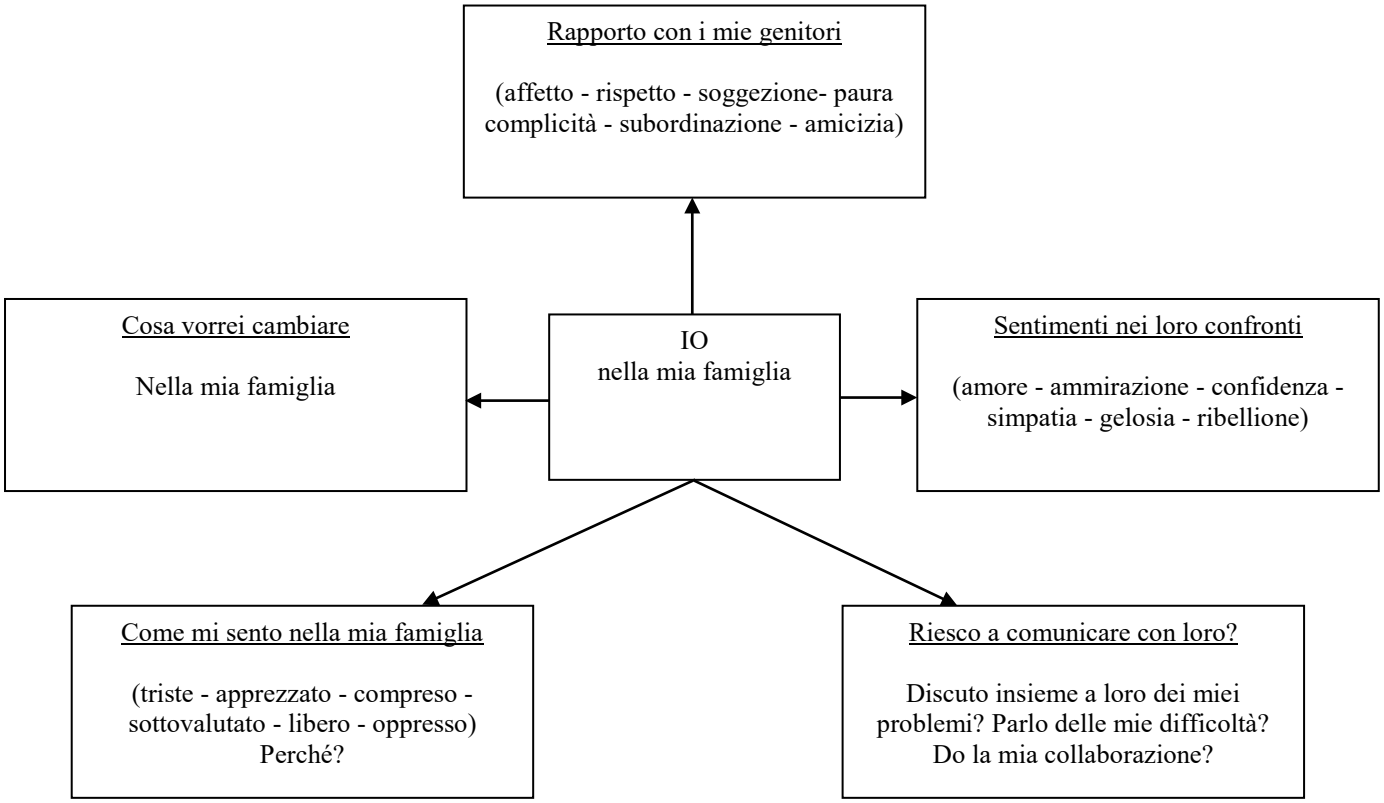
1) Fra te e la persona che hai scelto, esistono motivi di contrasto? Dopo aver parlato e descritto brevemente i tratti più evidenti di colui di cui vuoi parlare, precisa:

- come sorge tra voi una discussione, un contrasto;
- come reagite entrambi;
- se litigate spesso o no;
- quali sono le più frequenti occasioni di contrasto.

2) È il momento di riflettere sul litigio appena avvenuto.

- Al termine, hai provato rincrescimento per quanto era successo? Per l'ira provata? Per le parole dette?
- Da chi è giunto il primo gesto di riconciliazione?
- Che cosa hai provato dopo (gioia, serenità, sollievo, disagio…)?
- Questo litigio ti ha permesso di scoprire qualche tratto del tuo carattere che ignoravi (tendenza a cedere, a mediare, a cercare una conciliazione oppure desiderio di averla vinta a tutti i costi)?

IO E LA MIA FAMIGLIA



La famiglia

1) Genitori e figli

- Com'è il rapporto con tuoi genitori (intenso, sereno, conflittuale, problematico…)? È lo stesso con entrambi oppure no?
- I tuoi genitori ti dimostrano il loro affetto? Come (parole, gesti, carezze…)? In quali occasioni soprattutto? Quali sentimenti infondono in te questi comportamenti (sicurezza, serenità, fastidio perché ti senti trattato come un bambino piccolo…)
- Tu riesci ad esprimere affetto nei confronti dei tuoi genitori? In quali circostanze e in quali modi? Se non ci riesci, cosa ti trattiene (imbarazzo,…)
- A volte ti sembra che i tuoi genitori si comportino in modo ingiusto nei tuoi confronti? Ricordi qualche episodio? Come reagisci in questi casi?
- I tuoi genitori ti sembrano mai insicuri? In quali circostanze? Quali sentimenti suscita in te la loro incertezza (preoccupazione, ansia, indifferenza, desiderio di aiutarli …) ?
- Quali attività ti piace svolgere con loro e perché?

2) Fratelli e sorelle

- Com'è il tuo rapporto con i fratelli (di amore, complicità, gelosia, …)
- C'è tra voi collaborazione o competizione?
- Sono frequenti i litigi? Da cosa sono indotti? Segue sempre la riconciliazione?
- Cosa vi unisce e cosa vi divide?

3) I contrasti in famiglia

- Quali comportamenti dei figli sono scarsamente tollerati dai genitori?
- Come reagiscono i genitori di fronte ad una tua infrazione? Riesci a capire ed accattare le loro ragioni?
- Verso quali tue scelte i genitori desiderano esercitare un'azione di controllo? (Giochi, letture, programmi televisivi, compagnie, condotta scolastica…)

Il dialogo in famiglia

- C'è dialogo all'interno della tua famiglia? Con quali componenti della tua famiglia riesci a comunicare di più (madre, padre, fratelli, nonni…)? Perché?
- Di quali argomenti discutete (problemi scolastici, questioni familiari, progetti comuni, di ciò che riguarda i conoscenti, di ciò che accade nel mondo…)? In quali momenti discutete? Preferisci discutere quando la famiglia è tutta riunita oppure a tu per tu con una sola persona?
- Ci sono degli argomenti che vengono trascurati o evitati? Quali (problemi personali, intimi…)? Perché (imbarazzo, poca confidenza, timore di essere rimproverato…)?
- Riesci sempre a comunicare alla tua famiglia ciò che desideri? Se no, perché (tutti hanno molto da fare, agli altri non interessano i tuoi problemi, hai timore di essere preso in giro, ti pare che le tue idee siano poco considerate, di certi argomenti preferisci parlare con i tuoi amici…)?
- Cosa bisognerebbe fare, secondo te, per migliorare la comunicazione in famiglia?

Io e gli animali

- Ti piacciono gli animali?
- Ne hai mai avuto uno? Descrivilo.
- Ricordi qualche episodio che ti sembra significativo perché ti ha permesso di conoscere i suoi comportamenti e di scoprire il suo carattere?
- Sei riuscito anche ad individuare le sue esigenze e i suoi bisogni?
- Si è instaurato un particolare tipo di amicizia?

L'uomo e gli animali

1) <u>Rapporto con l'uomo</u>

- Risulta sempre positivo e corretto?
- A volte l'uomo adotta qualcuno di questi animali e può nascere una profonda amicizia
- Sei venuto a conoscenza di qualche episodio in cui un animale ha intrapreso straordinarie imprese pur di stare con l'uomo?
- L'uomo sa facilmente rispettare l'animale, accettando i suoi bisogni e i suoi istinti, eventualmente anche quello di ritornare nel proprio ambiente?

2) <u>Violenza</u>

- L'uomo, secondo te, ha diritto di limitare la libertà degli animali?
- L'uomo può esercitare diversi tipi di violenza nei loro confronti (es. abbandono, vivisezione, lotta tra pittbull…)
- Ritieni opportuna la conservazione degli zoo nelle città o sarebbe preferibile che l'animale vivesse in parchi dove può essere osservato nel suo habitat naturale?
- Sei a conoscenza del fatto che l'uomo è responsabile dell'estinzione di molte specie animali? Quali comportamenti dell'uomo hanno prodotto questo fenomeno?

3) <u>In difesa degli animali</u>

- Difesa vuol dire rispetto, conoscenza e studio dei loro comportamenti.
- Conosci delle associazioni a difesa degli animali, i loro scopi ed eventuali iniziative intraprese?

La televisione

1) Elenca una serie di aggettivi che definiscano il tuo atteggiamento di spettatore televisivo:

- di fronte ad un incontro sportivo sono…
- di fronte ad un film dell'orrore sono…
- di fronte ad un film comico sono…
- di fronte ad un telegiornale sono…
- di fronte ad un documentario sono…

2) Per ogni lettera dell'alfabeto scrivi un aggettivo qualificativo che possa essere riferito alla televisione.

3) Inventa un titolo adatto per: un gioco a quiz - una trasmissione in cui si commentano avvenimenti sportivi - un serial giallo - un serial con giovani protagonisti - un programma sui problemi del Terzo Mondo - una telenovela - una serie di documentari scientifici - una serie di documentari geografici - una trasmissione sui problemi giovanili - un varietà - una trasmissione scolastica - una trasmissione politica - un programma di cucina - un programma di medicina - un programma di turismo - un programma culturale - un programma di musica

4) Sostituisci alle voci del verbo "fare" una voce verbale più precisa, scelta tra le seguenti: *realizzare, trasmettere, replicare, dirigere, proiettare.*

- Il regista ha fatto uno spettacolo di varietà.
- Stasera faranno un film d'azione.
- A che ora faranno la "Domenica sportiva"?
- Non facevano un quiz così divertente da tanti anni.
- Quando faranno di nuovo il film "Ben Hur"?

5) Sostituisci alle voci del verbo "essere" una voce verbale più precisa, scelta tra le seguenti: *realizzare, recitare, intervenire, trasmettere, partecipare.*

- In quello spettacolo c'era Tom Cruise.
- Ho visto una commedia in cui c'era il mio attore preferito.
- Alla tribuna politica c'era il Ministro delle Poste.
- Questo spettacolo è stato un grande successo.
- Alla televisione c'è un bel film.

6) Elenca almeno cinque motivi per cui è importante vedere la televisione.

7) Elenca almeno cinque motivi per cui bisogna guardare la televisione con oculatezza, avvedutezza e cautela.

8) Ci si può sedere davanti al televisore con atteggiamenti diversi: indica quali sono le caratteristiche e i comportamenti di uno spettatore "attivo" e di uno spettatore "passivo".

Descrivi il tuo programma televisivo preferito.

1. Genere
2. Pubblico a cui si rivolge
3. Parti, momenti che lo costituiscono.
4. Personaggi (conduttori, attori…)
5. Ambiente (set e/o luogo geografico)

Descrivi un momento in cui un gruppo di amici assiste ad una finale sportiva (se non sei un tifoso scegli un'altra trasmissione che hai visto in compagnia).

Luogo

Motivo dell'incontro

Trasmissione seguita

Atmosfera iniziale

Reazione agli eventi: esultanza, ansia, suspense, attesa.

Assistere soli o in compagnia alla trasmissione: analogie e differenze.

La pubblicità

1. A che cosa serve la pubblicità?
2. A chi serve?
3. Attraverso quali mezzi si fa pubblicità?
4. Esistevano in passato forme di pubblicità?
5. Come sono fatte le pubblicità?
6. A chi si rivolgono?
7. Io guardo la pubblicità?
8. Quali pubblicità mi piacciono? Perché?
9. Quali pubblicità non mi piacciono? Perché?
10. Sarebbero diverse le città senza i cartelloni pubblicitari?
11. Di cosa mi piacerebbe fare la pubblicità? Perché? Come la farei?

La televisione ha una funzione educativa per i ragazzi?

Il problema: sulla funzione educativa della televisione i pareri sono discordi.

Tesi: secondo me, la TV ha quasi sempre un ruolo importante nella formazione dei ragazzi, sia di conoscenze, sia di sensibilità critica.

Cause: infatti, secondo le statistiche, in Italia ogni ragazzo vede la TV da un minimo di due ore e 46 minuti ad un massimo di sei ore.

Argomentazioni:

1. i ragazzi d'oggi hanno più numerose e più immediate informazioni dei ragazzi alla loro età ;
2. il linguaggio delle immagini completa il linguaggio verbale;
3. dalla televisione si possono ricavare ricostruzioni storiche, informazioni geografiche e antropologiche, economiche, scientifiche;
4. le immagini della TV vengono rivissute in modo diretto e quindi emotivamente ricco; poi se ne discute e si commenta con gli amici;
5. nei momenti vuoti della giornata la TV non è solo uno svago, ma anche una fonte di apprendimento;
6. i semiologi Calabrese e Volli hanno scritto: "Il giornalismo televisivo è la fonte di informazione più importante per la popolazione italiana, su tutti gli argomenti di importanza generale: politica e attualità, cultura e costume, moda e sport, arte e religione".

Antitesi: non sono pochi quelli che la pensano diversamente.

Argomentazioni contrarie:

1. i giovani trascurano i libri per la TV;
2. la TV li renderà analfabeti (citazione di Siepmann: "Vedo arrivare il tempo nel quale al popolo americano non servirà più saper leggere e scrivere");
3. una vera educazione è socializzante, mentre la TV isola i ragazzi.

Confutazione:

1. dopo tante ore passate sui libri non è diseducativo variare il linguaggio delle informazioni;
2. è un'esagerazione ritenere che la TV porterà all'analfabetismo: chi ama leggere, legge ugualmente;
3. esperienza personale: io non trascuro gli amici per la TV.

Che cosa pensate dei compiti a casa?

PRO

- Aiutano a fissare meglio la lezione
- Ti preparano ad una verifica
- Occupano il tempo in modo utile
- Tengono la mente allenata
- Ti fanno fare bella figura

CONTRO

- Aggiungono altre ore di studio
- Al pomeriggio si lavora malvolentieri
- A casa si è soli, senza aiuto
- Si ha diritto al riposo, allo svago e alla libertà personale

Nelle scuole i ragazzi più piccoli devono subire gli scherzi di quelli più grandi

Dove? A scuola, ma non solo: anche in sala giochi, nei campetti, negli spogliatoi…

Quando? In assenza di sorveglianza da parte di adulti.

Chi? I ragazzi più grandi (in senso anagrafico), più forti, quelli che vogliono essere più considerati dagli altri, quelli che sono già inseriti in un ambiente (rispetto a chi è nuovo).

Cosa? Fare scherzi che non vogliono essere pesanti ma che possono avere conseguenze gravi, battute, prese in giro, ricatti, minacce.

Perché? Per dimostrarsi più grandi, più forti, per essere accettati, perché non si ha il coraggio di dire di no.

Esempi:
- durante l'intervallo sgambetti, lanci di sassi…
- negli spogliatoi qualcuno viene emarginato…
- alla televisione hanno parlato di bande di ragazzi che ricattano i più piccoli…

Qual è la tua posizione? Da cosa pensi sia generato il fenomeno? Hai mai partecipato o assistito a fenomeni simili? Come reagiresti se fossi tu la vittima?

Conclusione: si tratta di un fenomeno poco conosciuto e su cui non si riflette e interviene abbastanza. Può però avere conseguenze molto gravi.

Proposte per risolverlo:
- maggior sorveglianza da parte di adulti
- ignorare le provocazioni
- dare ai giovani la possibilità di riflettere e discutere di questi problemi

L'uso del computer a scuola.

Dove? Nei laboratori, in classe e a casa, in lavori destinati alla scuola.

Quando? Attualmente nelle ore di informatica e di laboratorio; forse in futuro in tutte le ore.

Chi? Gli alunni, gli insegnanti (che devono avere una preparazione di tipo informatico), tecnici, esperti, operatori del mondo del lavoro e delle aziende.

Cosa? Il computer potrebbe essere usato per sostituire quaderni e libri, prendere appunti, scrivere documenti, fare disegni, ricercare e documentarsi (anche attraverso Internet), comunicare con altre scuole.

Perché? È un modo veloce e stimolante per imparare. Un'alfabetizzazione informatica è indispensabile per agire in un mondo sempre più tecnologico e per trovare un lavoro soddisfacente.

Esempi: qual è attualmente la situazione nella nostra scuola? Esiste un laboratorio di informatica? Qual è la sua dotazione? Quando viene frequentato? Conosco la realtà di altre scuole?

Qual è la tua opinione? È importante il computer nella scuola? Sarebbe utile estenderne l'uso? Quali proposte di miglioramento potrebbero essere avanzate?

Conclusioni: bisogna potenziare l'uso del computer a scuola sia per la sua utilità didattica, sia per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Il computer non deve sostituire tutte le attività, perché alcune di esse servono a stimolare la creatività e a favorire le relazioni interpersonali.

Raccolta di idee sulla musica

4) Per ogni lettera dell'alfabeto indica un aggettivo che attribuiresti alla musica.

5) Associa alla parola musica tutto quello che ti viene in mente.

6) Individua i temi più ricorrenti nelle canzoni che ti piacciono.

7) Elenca i concerti a cui hai partecipato e/o i dischi che possiedi. Qual è il genere prevalente?

8) Aiutandoti con il dizionario, forma delle frasi con le seguenti coppie di parole: *accordo-canto; accompagnamento-concerto; dissonanza-cacofonia; melodia-voce; metronomo-pianoforte; folclore-danza*.

9) Riportando alcuni esempi, indica quando per te la musica è: *appassionata, chiassosa, orecchiabile, solenne, struggente.*

10) Descrivi un concerto di musica contemporanea e di musica classica a cui hai partecipato o che hai visto in televisione. Tieni presenti i seguenti elementi: *musica, interpreti, pubblico, strumenti, atmosfera*.

11) Descrivi il comportamento dei "fans" di un cantante di successo.

12) Esprimi il tuo giudizio sul testo di una canzone a tua scelta.

13) Esprimi il tuo giudizio sui gusti musicali dei giovani e degli adulti. Prendi in considerazione i diversi generi musicali e le opere dei singoli generi, poi cerca di individuare analogie e differenze.

14) Alcuni dei protagonisti del mondo musicale spesso si comportano in modo eccentrico, fuori della norma. Tu che ne pensi? Come giudichi il loro atteggiamento? Il giudizio può riguardare: *l'espressione artistica, il modo di comunicare con il pubblico, l'abbigliamento, la vita personale, gli affetti, il tempo libero*. Giudica la ricerca ossessiva dell'eccentricità, considerandone le cause e le conseguenze.

La musica

<u>La musica è arte, divertimento, poesia</u>

1) <u>La musica come arte</u>

- Musica classica: Bach, Mozart, Beethoven, Chopin…
- Musica con la voce, la lirica: Verdi, Rossini
- La danza, il balletto

2) <u>La musica come divertimento</u>

Musica come "passatempo"

- Musica moderna: il jazz, il rock, il "facile ascolto"
- Musica e film: sottolinea i momenti più emozionanti
- Strumenti per fare musica: chitarra…
- Musica come un modo per stare assieme (in compagnia)
- Perché mi piacciono i concerti

3) <u>Altre funzioni della musica</u>

- La musica dei cantautori: si ascoltano anche le parole
- Un esempio
- La musica della pubblicità: banale, fatta per essere facilmente ricordata, oppure per suscitare istantaneamente emozioni o richiamare situazioni ed atmosfere
- La musica è poesia (voglia di comunicare)

4) <u>Conclusione: la musica è un linguaggio (bisogna conoscerlo e saperlo usare)</u>

I ragazzi e lo sport

1) Ragazzi e sport

- Tutti i ragazzi amano praticare uno sport
- Lo sport sollecita la tenacia, la costanza e la forza di volontà
- Chi non si dà per sconfitto e insiste nel proprio intento riesce ad ottenere alla fine l'obiettivo desiderato e…
- A diventare anche un grande campione
- Per un ragazzo handicappato lo sport potrebbe essere uno strumento di riscatto

2) Effetti sul fisico

Sviluppo, potenziamento…

3) Effetti sul comportamento

- Conoscenza di sé
- Socializzazione
- Confronto con gli altri
- Attenersi a delle regole

4) Quali vantaggi

- Può migliorare l'aspetto fisico
- Può migliorare il rapporto con gli altri
- Può rappresentare un passatempo, un modo per divertirsi stando assieme agli amici
- Può aiutare a scaricare le tensioni
- A volte l'atleta può diventare per un ragazzo un modello positivo

5) Quali rischi

- Attribuire allo sport un'eccessiva importanza, trascurando altre attività
- Sottoporre il fisico a sforzi eccessivi
- Crearsi troppe aspettative, che possono poi essere deluse
- Accentuare troppo l'aspetto competitivo, a scapito di quello socializzante
- Talvolta lo sport diventa ricerca della difficoltà, della solitudine e anche del rischio (sport estremo)

L'inquinamento urbano

1) <u>Aspetti descrittivi</u>

- L'aria irrespirabile Chi sono le principali vittime di questo fenomeno? Quali possono essere le conseguenze?
- I monumenti aggrediti Esempi

2) <u>Le cause</u>

- Gli scarichi delle auto private
- I mezzi pubblici inquinanti
- Il riscaldamento delle abitazioni

3) <u>I rimedi possibili</u>

- Ridurre il traffico Come? Cosa proporresti?
- Ridurre le immissioni degli impianti di riscaldamento Come? Quali soluzioni proporresti?

4) <u>Conclusioni</u>

- È possibile conciliare le esigenze della vita moderna con la salvaguardia dell'ambiente?

L'INQUINAMENTO → È un'alterazione dell'aria, dell'acqua e del suolo che coinvolge le città e tutti gli ambienti naturali

Dove?
- Grandi e piccoli centri urbani
- Gli ambienti naturali
- Aria – acqua – suolo

Perché?

Aria	Mari – fiumi - laghi	Suolo – sottosuolo
• Smog • Scarichi combustibili • Spray nocivi • Scorie radioattive • Rumori	• Scarichi • Petrolio • Prodotti chimici • Rifiuti non degradabili	• Diserbanti • Piogge acide • Scorie radioattive • Rifiuti

Le conseguenze sono
- L'effetto serra
- Il buco nell'ozono
- L'aumento di alcune malattie

Possibili soluzioni
- Maturare una coscienza ambientale
- Limitare il consumo di sostanze inquinanti
- Riciclare alcuni materiali
- Agricoltura biologica
- Ridurre i consumi

Raccolta di idee sullo sport.

1) Indica quali sono, a tuo avviso, le caratteristiche che deve avere un atleta

Fisiche: forza…

Di carattere: volontà…

Intellettive:…

2) Elenca i vantaggi che lo sport può arrecare al fisico e alla personalità di un ragazzo.

Corpo:…

Carattere:…

Intelligenza:…

Rapporti con adulti e coetanei:…

3) Indica quali sono gli sport praticati prevalentemente dai maschi e quali dalle femmine. Per due di ciascun gruppo indica le ragioni.

4) Descrivi il tuo stato d'animo dopo una vittoria sportiva (puoi utilizzare alcuni dei seguenti stati d'animo: *esultanza, allegria, entusiasmo, tripudio, felicità, gioia, piacere, soddisfazione*).

5) Descrivi il tuo stato d'animo dopo una sconfitta sportiva (puoi utilizzare alcuni dei seguenti stati d'animo: *dispiacere, delusione, sconforto, insoddisfazione, irritazione, sdegno, ira, collera, stizza*).

6) Descrivi lo stato d'animo di un atleta che si appresta ad affrontare una gara importante.

7) Descrivi la folla all'interno di uno stadio (*comportamenti, atteggiamenti, conversazioni, slogan, urla*).

8) Come giudichi il tuo modo di vivere lo sport (*attivo, vivace, dinamico, pigro, passivo…; leale, corretto, sleale…; da spettatore, da protagonista; come un gioco, come una preparazione ad un impegno futuro…; con competitività, rivalità, forte antagonismo…*)?

9) Quali doti deve possedere, a tuo avviso, un allenatore? E un capitano di squadra? E un arbitro?

10) Che cos'è il "tifo"? Indicane gli aspetti positivi e quelli negativi?

La violenza negli stadi. Riferisci un episodio avvenuto in uno stadio e chiarisci il problema: luoghi e tempi, cause e conseguenze di simili atti, dati e citazioni, previsioni per il futuro, ipotesi di soluzione.

1) Introduzione

- Dilaga la violenza negli stadi.

2) Svolgimento

- Narrazione e descrizione di un fatto avvenuto.
- *Cause*: i tifosi sono sempre più organizzati ed aggressivi, c'è troppa competizione, si vuole vincere a tutti i costi, gli stadi sono sempre più grandi ed incontrollabili, c'è poca sorveglianza, la nostra società risente di un calo di valori.
- *Conseguenze*: i tifosi arrivano armati, è frequente l'uso di armi improprie, spesso rimangono anonimi ed impuniti, si considera una partita di calcio come una rivincita personale ed un momento di sfogo, lo sport come valore perde importanza.
- *Dati*: date, informazioni, cifre sugli episodi avvenuti, crescita di tali fenomeni, panoramica sulle località dove si sono svolti i fatti, le tifoserie più agguerrite, chi sono gli ultras e gli holigans.
- *Citazioni*: "Nello sport è importante partecipare più che vincere" (De Coubertin); "La pratica sportiva svolge una funzione fondamentale: la socializzazione. I campi sportivi sono anche luoghi dove i giovani si incontrano e imparano a stare insieme, stringono amicizie e vincono la solitudine" (E. Asnaghi, "*Esperienza e coscienza civica*", Cedam).
- *Ipotesi di soluzione*: Sciogliere i gruppi organizzati, i mass media devono contribuire a calmare gli animi e non ad eccitarli, occorre una maggior educazione al rispetto degli altri…

3) Conclusione

- Occorre insegnare ed imparare che il vero sportivo sa accettare la sconfitta.

Il desiderio di moltissimi ragazzi è quello di possedere un motorino, ma tanti lo usano in modo sconsiderato.

1) Introduzione

Motivi per cui ai ragazzi piace il motorino:

- si è più indipendenti;
- è bello far parte di un gruppo di amici che hanno il motorino;
- è come sentirsi più grandi;
- si fanno dei bei giri;
- finalmente si possono evitare molte scarpinate;
- si possono fare più agevolmente le commissioni;
- significa possedere qualcosa di importante e di proprio.

2) Svolgimento

È necessario usare il motorino con buon senso:

- molti ragazzi vanno in motorino senza rispettare le norme di sicurezza stradale;
- la paura e il piacere della velocità fanno correre molti rischi;
- la velocità ogni anno uccide più giovani di quanti ne uccide l'eroina;
- le sgommate, le impennate, il guidare senza casco non sono prove di coraggio o di abilità, ma di stupidità: mettono a repentaglio la propria sicurezza e quella degli altri;
- occorre conoscere e rispettare il codice della strada.

3) Conclusione

- Spiega se hai o no un motorino, se lo vorresti e come pensi che ti comporteresti se ne potessi guidare uno.

Dallo studio della storia hai potuto farti un'idea del fenomeno dell'emigrazione degli italiani. Riferisci quanto hai appreso, aggiungendo qualche considerazione sulla situazione attuale.

1) <u>Nel corso degli ultimi due secoli si è assistito al fenomeno particolare dell'emigrazione:</u>

- molti cittadini dei ceti poveri abbandonavano i loro paesi, le loro famiglie
    - a) nel Meridione, dove…
    - b) verso l'America…
- in mezzo a difficoltà ed incomprensioni
    - a) svolgevano lavori umili
    - b) non conoscevano la lingua
    - c) erano disprezzati…

2) <u>Il fenomeno è presente ancora oggi:</u>

- dal Sud d'Italia al Nord
    - a) gli anni '60 e il boom economico in Italia
    - b) i "terroni"
- dall'Africa ai paesi del Nord
    - a) i "marocchini"

3) <u>Le cause sono complesse:</u>

- di tipo economico
    - a) povertà e disoccupazione
    - b) squilibrio tra le classi sociali
- di tipo politico
    - a) interessi di alcune classi sociali al potere
    - b) governi incapaci

4) <u>I vantaggi sono numerosi, ieri come oggi</u>:

- la bilancia commerciale d'Italia
- incontro tra popoli di cultura diversa

5) <u>Occorre però eliminare gli aspetti negativi</u>:

- rispettare e difendere i diritti degli emigranti
- evitare che capiti ai "marocchini" quello che capitava agli italiani all'estero